



investimenti

ZERO Prestiti Sorprese

CREDITO AL CONSUMO È arrivato il «bollino blu» per finanziamenti personali e finalizzati, per cessione del quinto, carte revolving e mutui. Promette trasparenza, soprattutto sui costi. Sarà così? di Andrea Telara

■ Come i prodotti alimentari più genuini, accompagnati dalle celebri sigle DOP o Doc, anche i prestiti adesso hanno un marchio di qualità. È il «bollino blu» di **Assofin**, l'associazione rappresentativa dei maggiori operatori del credito al consumo, che ha lanciato un'operazione trasparenza su prestiti personali, finalizzati, cessione del quinto, carte revolving e anche mutui immobiliari. L'operazione, denominata «Alla pari» (www.alla-pari.it), comincia dai messaggi pubblicitari e prevede diverse iniziative per migliorare i rapporti tra i risparmiatori e le banche o le società finanziarie attive nel credito al consumo (vedere anche i quattro punti chiave a pagina 59).

La trasparenza riguarda soprattutto i costi che devono essere evidenziati sempre a chiare lettere non soltanto nelle note informative, ma anche negli spot promozionali sulla stampa o in televisione. Per questo Assofin ha adottato un nuovo codice deontologico, in cui vengono rafforzati i principi dell'associazione, a cominciare dall'impegno nel redigere i contratti dei prestiti in maniera standard, chiara e comprensibile.

Ma l'impegno più significativo è co-

munque sul fronte della comunicazione commerciale: i membri di Assofin che vogliono ottenere il marchio di qualità dovranno sottoporre le proprie campagne promozionali al vaglio dell'Istituto dell'autodisciplina pubblicitaria (Iap), un organismo creato da diversi enti e società private per proteggere i consumatori dal rischio di raggiri. L'Iap ha redatto un Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale in cui due interi articoli (il 17 e il 27) sono dedicati, rispettivamente, alle vendite a rate dei beni di consumo e alle operazioni finanziarie, creditizie e immobiliari.

CAMBIA LA PUBBLICITÀ. Quindi c'è il divieto di lanciare campagne promozionali ingannevoli, in cui cioè non sia evidenziato il reale costo di un bene acquistato a debito, i tassi d'interesse effettivi applicati sul finanziamento, gli oneri accessori, l'importo del versamento iniziale e delle rate successive. I prodotti pubblicizzati senza rispettare queste regole non potranno fregiarsi del «bollino blu», a meno che qualsiasi messaggio poco trasparente non venga eliminato o corretto il prima possibile.

Oltre a vigilare direttamente con i propri esperti, Iap potrà agire anche sulla base di segnalazioni provenienti da società, associazioni o anche da cittadini privati: il primo effetto dovrebbe essere quello di veder sparire, una volta per tutte, la pubblicità ingannevole. Troppo spesso, infatti, vengono realizzate campagne promozionali che promettono un finanziamento a tasso zero, quando invece la realtà dei fatti è ben diversa.

A zero, in verità, c'è solo il Tasso annuo nominale (Tan), cioè la quota di interessi applicata periodicamente sul debito residuo. Se si guarda al Tasso annuo effettivo globale (Taeg), un indicatore che invece tiene conto di tutti gli oneri accessori del finanziamento, come quelli per l'istruttoria sul debitore, si scopre che il costo del prestito a volte arriva sorprendentemente fino al 10%, ed è più caro di almeno 2 o 3 punti percentuali rispetto alla media del mercato. «I finanziamenti col nuovo marchio di qualità dovranno evitare scappatoie» dice a *Economy* Umberto Filotto, segretario generale di Assofin, «e non saremo noi a dirlo, ma lo Iap che è un organismo indipendente, che decide in piena autonomia».

FAMIGLIA CON 2 FIGLI E REDDITO MEDIO-BASSO

Entrate annuali nette: **26.400 €**
 (in media 2.200 € netti al mese)

TOTALE SPESE NON FINANZIARIE

così ripartite: ALIMENTI e BEVANDE: 400 € al mese;
 ABBIGLIAMENTO e CALZATURE: 150 € al mese;
 TEMPO LIBERO e ISTRUZIONE: 150 €, BOLLETTE, UTENZE DOMESTICHE e SPESE
 VARIE PER LA CASA: 250 €, TRASPORTI, BENZINA, RC AUTO, MANUTENZIONE
 AUTO e COMUNICAZIONI (per esempio telefonia e internet): 400 €

TOTALE USCITE FINANZIARIE (mutui e prestiti già sottoscritti) **750 €**
REDDITO MENSILE MEDIO DISPONIBILE **100 €**

I CONSIGLI DI MONITORATA

La famiglia spende mediamente quasi tutto quello che guadagna e riesce ad avere un reddito disponibile residuo molto limitato. Tale situazione rischia di non essere sostenibile nel medio-lungo termine e può sfociare in situazioni di difficoltà finanziaria anche gravi. Il consiglio è quindi di cercare di diminuire le uscite e di aumentare le entrate. Il ricorso a nuove forme di indebitamento dovrebbe escludersi.

ESEMPI DI LINEE DI CREDITO CHE LA FAMIGLIA PUÒ ANCORA SOTTOSCRIVERE

(le migliori offerte presenti sul mercato, selezionate da *Economy* nel sito di PrestitiOnline)

1 Carta Revolving AGOS-CARTA ATTIVA

Rata: minimo 100 € per un fido di circa 3 mila €. Taeg: 15,5%



Ecco quando la rata è giusta

Nelle schede di pagina 58 e 60 *Economy* valuta la capacità di indebitarsi di tre diversi nuclei familiari con redditi compresi tra 26.400 e 60 mila euro. L'analisi è stata fatta usando il sito www.monitorata.it creato da Assofin, l'associazione che raggruppa i maggiori operatori del credito al consumo. Rispondendo a una serie di domande sulla situazione reddituale e patrimoniale, e sulle proprie abitudini di spesa, gli utenti possono valutare il proprio reddito disponibile residuo, per l'accensione di una nuova linea di credito. Per tutti e tre i profili, *Economy* indica quali forme di finanziamento sono sottoscrivibili con il reddito disponibile residuo, secondo la migliore offerta proposta da PrestitiOnline, il portale del credito al consumo (www.prestitionline.it).



ILLUSTRAZIONE DI GUIDO ROSA

Cosa significa essere «Alla pari»

1 Il certificato di qualità «Alla pari» accompagnerà tutti i prodotti creditizi (prestiti personali e finalizzati, cessioni del quinto dello stipendio, carte revolving e mutui) più trasparenti, cioè erogati dalle banche e dalle finanziarie che accettano di sottoporre le proprie campagne promozionali al vaglio dell'Istituto dell'autodisciplina pubblicitaria (Iap).

2 Ogni messaggio promozionale dei finanziamenti con il marchio «Alla pari» dovrà specificare a chiare lettere tutte le voci di costo dei prestiti: l'entità del versamento iniziale e delle rate successive, il tasso di interesse effettivo applicato sul debito, le spese accessorie e il prezzo di un prodotto che viene eventualmente acquistato a rate.

3 Per le banche e le finanziarie che aderiscono ad Assofin, l'utilizzo del certificato di qualità non è obbligatorio. Chi non rispetterà le regole stabilite dallo Iap non potrà comunque mai esporre per le proprie campagne promozionali il marchio «Alla pari».

4 Ogni società, associazione o privato cittadino può segnalare allo Iap il mancato rispetto delle regole sull'autodisciplina pubblicitaria per qualsiasi finanziamento pubblicizzato con il marchio «Alla pari». In tal caso, la società che ha lanciato la campagna promozionale ingannevole perde il marchio di qualità, a meno che non corregga i contenuti del proprio messaggio pubblicitario.



PrestitiOnline.it®
Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA ➔**

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it®



segugio.it

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.